

MAGO4 - RELEASE 5.2

Data di pubblicazione: 27/10/2025

Migliorie apportate:

EDI

EDI INVOIC Importazione Fatture

Il programma permette ora di gestire l'inserimento di Fatture di Acquisto mediante l'importazione del messaggio EDI INVOIC.

Ordine a Fornitore inviato via EDI

Un nuovo parametro nella scheda 'Altri Dati' degli 'Ordini a Fornitore' indica se questo è stato inviato tramite EDI, direttamente dal documento stesso o tramite la procedura 'Esportazione Ordini Fornitore'.

Inoltre, nella procedura 'Esportazione Ordini Fornitore' stessa è ora possibile scegliere se inviare solo gli ordini non ancora inviati, già inviati o tutti.

Per dettagli si veda il documento allegato.

EDI Orders: gestione multi codici EAN

Se sono presenti più barcode su un singolo articolo, la logica di generazione dell'ordine deve considerare:

- quello con il flag "default", se presente
- il primo estratto se il default non è presente

COMUNICAZIONI DIGITALI

Anticipay - Anagrafiche e Credit Score gestione nuovi campi

Si provvede ad integrare i nuovi dati disponibili per la ricerca anagrafica semplice ed arricchita (Credit Score).

In particolare nell'anagrafica semplice i dati relativi al codice ATECO e per il Credit Score le seguenti informazioni:

activity_status

invoice_financing_eligibility_severity

risk_severity

score_anticipay

I nuovi valori per il servizio Credit Score saranno aggiornati e visibili sulle anagrafiche solo dopo il primo aggiornamento dei dati (automatico o lanciato da manutenzione).

FE Attiva - esclusione dati pagamento su cliente e documenti esterni

Si provvede ad aggiungere due parametrizzazioni per l'esclusione del riporto dei dati di pagamento: sul singolo cliente e sui documenti provenienti dall'esterno (POS, API, XGate, ecc).

REVISIONE Moduli Comunicazioni Digitali

Si provvede a riorganizzare i moduli legati alle funzionalità delle Comunicazioni Digitali di modo che siano coerenti tra le varie versioni del prodotto e in modo che rispecchino meglio le funzionalità offerte.

Si definisce il modulo Digital Communications Plus - Comunicazioni Digitali Plus che per ogni prodotto fornirà:

- la registrazione in contabilità delle fatture passive scaricate da DH (passiva base)
- l'importazione da filesystem di fatture attive e passive e la registrazione in contabilità

N.B.

Il modulo "senza DH" permane in console e sarà anche attivo per tutte le installazioni preesistenti che lo avevano acquistato.

In tal caso quindi potrebbero essere presenti le seguenti situazioni:

- modulo Comunicazioni Digitali Plus e modulo "senza DH" entrambi attivi --> caso di installazioni preesistenti con attiva passiva base e senza DH
- solo modulo "senza DH" attivo --> caso di installazione preesistenti con il solo "senza DH" attivo.

In entrambi i casi deve continuare a funzionare come precedentemente.

N.B.

Per nuove installazioni il vecchio modulo "senza DH" sarà comunque visibile ed attivabile, ma commercialmente non saranno più disponibili i seriali di attivazione.

Layout voci menù Comunicazioni Digitali

Si necessita di riordinare e riposizionare le voci dei data-entry e delle procedure dei Servizi delle Comunicazioni Digitali

L'intervento consiste nel radunare le voci dei Servizi Comunicazioni Digitali per tipologia di procedure, attive e passive e spostare le finestre di Importazione Documenti dalla scheda Servizi del menù alla scheda Comunicazioni Digitali.

Questo intervento non comporterà modifiche di logica di attivazione e di visualizzazione né per le procedure, né per le finestre dei documenti interessati allo spostamento/riordino.

Quindi la tile Documenti Emessi Importati presente in Comunicazioni Digitali - Fatturazione Elettronica dovrà risultare ordinata in questo modo:

- 1 Fatturazione Elettronica attiva
- 2 Upload Documenti Emessi
- 3 Controllo Upload Xml Fatture Attive
- 4 Controlli Fatturazione Elettronica attiva
- 5 Importazione Corrispettivi Telematici
- 6 Upload Corrispettivi Telematici
- 7 Controllo Corrispettivi Telematici
- 8 Documenti emessi Importati
- 9 Documenti Corrispettivi Importati

Digital HUB - operazione di Annullo iter completato

Si implementa la nuova funzionalità "Annullo iter completato" utile per ripristinare lo stato RI (rifiutato) o SC (Scartato) dei documenti che sono rispettivamente in RC (Rifiutato e completato) e ST (Scartato e completato).

Sui documenti soggetti ad invio al DH (Fatture di vendita, Autofatture ed Integrazioni) si aggiunge una voce al bottone Funzione delle comunicazioni digitali, collocata come ultima voce dopo Iter Completato.

Tale voce sarà attiva solo quando lo stato di FE del documento è in Scartato e Completato o Rifiutato e Completato.

Aggiornamento Fogli di Stile FE v1.9

Si richiede di sostituire i nuovi fogli di stile di Fattura Elettronica, resi disponibile a seguito dell'entrata in vigore delle nuove specifiche v1.9

Il nodo Data Ora Consegnna (2.1.9.13) anche se ora è previsto nel nuovo foglio di stile, non viene gestito da Mago.

Pertanto anche se il dato fosse inserito manualmente nei Dati Aggiuntivi, questo non verrebbe comunque riportato In Fattura Elettronica.

FE Attiva - Blocco e warning su invii documenti non recenti

Si provvede ad impedire l'invio di documenti che abbiamo data documento antecedente alla data di entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica in Italia (01/01/2019).

Inoltre si aggiunge un warning che non impedisce l'invio ma richiede l'esplicita approvazione dell'invio quando il documento ha una data più vecchia di 2 mesi rispetto a quella attuale o nel futuro rispetto alla data attuale.

Integrazione DH - Correzione manuale file scambiati

Si richiede di poter integrare e correggere manualmente i files scambiati con il DH, quando l'elaborazione è Terminata con Errori, al fine di poter generare correttamente il documento contabile, senza dover richiedere al PMS la rigenerazione del file.

Anticipay - livelli affidabilità

Si prevede ad esprimere il livello di affidabilità anche con una descrizione che affianchi l'attuale indicazione con numero e colore.

AREA COMMERCIALE / LOGISTICA

Unità di Misura di Carico in anagrafica Fornitori Articoli

E' ora possibile indicare l'Unità di Misura di Carico anche nei dati Fornitore Articolo.

Qualora tale dato sia indicato, questo prevarrà nella proposizione dell'Unità di Misura nei documenti del ciclo passivo.

Anche su InStore app è necessario rivedere la proposizione dell'UM.

Nella funzionalità Ric. merci da Ordine dove è attualmente proposta l'Unità di Misura di carico indicata in anagrafica articoli (MA_ItemsGoodsData.ReceiptUoM), qualora per il fornitore indicato sia stata specificata un'unità di misura di carico dell'articolo

(MA_ItemSuppliers.ReceiptUoM), questa dovrà prevalere ed essere proposta. In sua assenza si continua a seguire la normale scaletta (Unità di Misura di Carico dell'articolo, Unità di Misura Base dell'articolo).

Se si travasa un ordine a fornitore continuerà a essere proposta quella dell'ordine.

Nella funzionalità ordine a fornitore, quando il fornitore viene proposto:

- Se è attivo il parametro (MA_IAParameters.proposesupplieranddate=1)
- Se si sta utilizzando la funzionalità List of Orders dove il fornitore viene impostato in entrata della funzionalità

Quando si inserisce un articolo tramite scansione, ricerca o order list dove è attualmente proposta l'UM di carico indicata in anagrafica articoli (MA_ItemsGoodsData.ReceiptUoM), qualora per il fornitore proposto sia stata specificata un'UM di carico dell'articolo

(MA_ItemSuppliers.ReceiptUoM), questa dovrà prevalere ed essere proposta. In sua assenza si continua a seguire la normale scaletta (UM di Carico dell'articolo, UM Base dell'articolo).

In caso di fornitore non definito si continua a seguire la normale scaletta.

Se sull'Order List travasata è stato compilato il campo UM questa prevarrà.

Anche su StocknMove è necessario rivedere la proposizione dell'Unità di Misura.

Nella funzionalità Ricevimento merci da ordine fornitore dove è attualmente proposta l'Unità di Misura di carico indicata in anagrafica articoli (MA_ItemsGoodsData.ReceiptUoM), qualora per il fornitore indicato sia stata specificata un'unità di misura di carico dell'articolo

(MA_ItemSuppliers.ReceiptUoM), questa dovrà prevalere ed essere proposta. In sua assenza si continua a seguire la normale scaletta (Unità di Misura di Carico dell'articolo, Unità di Misura Base dell'articolo).

Se si travasa un ordine a fornitore continuerà a essere proposta quella dell'ordine.

Al cambio di fornitore di testa del documento, qualora per il documento sia previsto il riallineamento dei dati di riga coi default (ad esempio Ordini a Fornitore e documenti di Acquisto), verrà riproposta anche l'Unità di Misura effettuando l'eventuale ricalcolo della quantità.

Nei documenti nei quali non è previsto alcun riallineamento (ad esempio Ordine di Collaudo e Bolla di Collaudo) non verrà riallineata neppure l'unità di misura.

Gli articoli in esaurimento non dovrebbero essere ordinati tramite InStoreApp + Informazioni aggiuntive articolo

Gli articoli in esaurimento possono essere utilizzati in tutte le funzionalità di InStore, dovrebbero seguire una gestione simile a quella di Mago.

Attualmente su InStore è assente il campo MA_Items.ToBeDiscontinued, il campo deve essere aggiunto al DBOnBoard e sincronizzato affinché si possano gestire gli articoli in esaurimento sull'applicazione.

Su InStore App nella funzionalità Ordina a Fornitore NON devono essere visualizzati nella ricerca manuale articoli gli articoli in esaurimento, ovvero gli articoli con

MA_Items.ToBeDiscontinued = 1 sul DBOnBoard.

Se viene travasata una lista di riordino nella funzionalità Ordina a Fornitore devono essere

esclusi gli articoli in esaurimento (MA_Items.ToBeDiscontinued = 1)

Se, nella funzionalità Ordina a Fornitore, viene scansionato via fotocamera o barcode un articolo che risulta presente sul DbOnBoard ma MA_Items.ToBeDiscontinued = 1 è necessario dare il seguente messaggio: "ERROR! Item %% has been discontinued." e l'articolo NON deve essere aggiunto in lista.

Su InStore e StocknMove nella funzionalità Informazioni Articolo, sotto al codice e descrizione articolo viene mostrata una nuova sezione "Informazioni Aggiuntive Articolo"/"Additional Information Item" dove verrà riportato se l'articolo è in esaurimento, non movimentabile oppure se si tratta di un articolo di acquisizione.

Nota di riga Ricevimento Merci da App

E' necessario aggiungere la possibilità di inserire una nota di riga in ricevimento merci su Stock'n Move App e InStore app da riportare sulla riga della Bolla di Carico generata.

Si richiede l'aggiunta di un bottone nella funzionalità Ricevimento Merci da Ordine Fornitore di instore app e Stock'n Move per permettere di inserire una nota di riga per gli articoli che verrà riportata sulla Bolla di Carico generata.

Utilizzare la stessa icona già utilizzata nella funzionalità ordine a fornitore e Movimenti di Magazzino, blu su InStore, verde chiaro su Stock'n Move, una volta che la nota è stata compilata l'icona si colora di verde su InStore e verde scuro su Stock'n Move.

L'icona aprirà una pop-up dove potrà essere inserita manualmente una nota e salvata.

Tale nota verrà poi inviata al server e salvata nel campo MA_PurchaseDocDetail.Notes della bolla.

Poiché il campo è un varchar(32) la nota inserita manualmente dovrà poter contenere fino a 32 caratteri.

L'eventuale nota sull'ordine a fornitore travasato NON verrà riportata.

La nota può essere inserita sull'app e, se inserita, verrà riportata nella nota di riga della bolla di carico generata, senza distinzione se la riga è collegata o no a una riga di ordine fornitore.

In caso di articolo gestito a lotti quando vengono impostati più lotti per uno stesso articolo la nota deve essere riportata su tutte le righe generate sulla Bolla di Carico.

Esempio

Articolo GATFRA imposto nota "Prova" a livello di articolo

Nel bottone lotti imposto lotto 250001 quantità 10, lotto 250002 quantità 13

Sulla bolla di carico ritroverò 2 righe nella MA_PurchaseDocDetail del tipo:

ARTICOLO | LOTTO | QTA' | NOTA

GATFRA | 250001 |10 | Prova

GATFRA | 250002 |13 | Prova

In caso di articolo gestito a varianti:

1. Se attiva la matrice: la nota sarà possibile inserirla sull'articolo (all'esterno della matrice)
2. Se disattiva la matrice: il bottone nota è visibile solo sulla prima variante inserita in lista, le righe verranno poi sempre raggruppate da mago in 1 sola riga di dettaglio della bolla su cui sarà presente la nota inserita.

In caso di travaso ordine se sull'ordine ci sono righe 2 diverse di stesso articolo a varianti dovrebbe essere possibile compilare 2 note, sulla prima variante del primo gruppo/riga e sulla prima variante del secondo gruppo/riga.

Quindi per gli articoli a varianti la nota non è per variante ma è per riga di dettaglio del documento.

Attivazione Modulo Barcode con APP InStore e Stock'n Move

Si richiede che con l'attivazione delle applicazioni mobile venga sempre attivato automaticamente anche il modulo barcode.

In particolare, attivando i moduli InStore Mobile o Stock'n Move deve anche attivarsi il modulo Barcode.

Necessario solo per Mago4, su MagoCloud e MagoWeb il modulo Barcode è nel fragment Inventory che deve essere necessariamente attivo per l'utilizzo di entrambe le applicazioni.

Campo Segmento Barcode

Il campo segmento barcode al momento risulta non editabile quando viene compilato il tipo variante.

Si richiede che il segmeto barcode (MA_Items.barcodesegment) resti editabile nonostante siano valorizzati i campi MA_ItemsVariantsPlus.varianttype o MA_ItemsVariantsPlus.isvariantcustom.

MAGAZZINO

Codice a Barre GS1 128 e codice Variante

All'interno dell'app WMS Mobile, scansionando un codice a barre di tipo GS1 128, se il codice articolo scansionato è stato censito tra i codici a barre di acquisto dell'articolo ed è stato associato ad un codice Variante (modulo Varianti Plus), viene ora confermata anche l'informazione relativa alla Variante.

Unità di Misura di Carico in anagrafica Fornitori Articoli

E' ora possibile indicare l'Unità di Misura di Carico anche nei dati Fornitore Articolo.

Qualora tale dato sia indicato, questo prevarrà nella proposizione dell'Unità di Misura nei documenti del ciclo passivo.

Anche su InStore app è necessario rivedere la proposizione dell'UM.

Nella funzionalità Ric. merci da Ordine dove è attualmente proposta l'Unità di Misura di carico indicata in anagrafica articoli (MA_ItemsGoodsData.ReceiptUoM), qualora per il fornitore indicato sia stata specificata un'unità di misura di carico dell'articolo (MA_ItemSuppliers.ReceiptUoM), questa dovrà prevalere ed essere proposta. In sua assenza si continua a seguire la normale scaletta (Unità di Misura di Carico dell'articolo, Unità di Misura Base dell'articolo).

Se si travasa un ordine a fornitore continuerà a essere proposta quella dell'ordine.

Nella funzionalità ordine a fornitore, quando il fornitore viene proposto:

- Se è attivo il parametro (MA_IAParameters.proposesupplieranddate=1)
- Se si sta utilizzando la funzionalità List of Orders dove il fornitore viene impostato in entrata

della funzionalità

Quando si inserisce un articolo tramite scansione, ricerca o order list dove è attualmente proposta l'UM di carico indicata in anagrafica articoli (MA_ItemsGoodsData.ReceiptUoM), qualora per il fornitore proposto sia stata specificata un'UM di carico dell'articolo (MA_ItemSuppliers.ReceiptUoM), questa dovrà prevalere ed essere proposta. In sua assenza si continua a seguire la normale scaletta (UM di Carico dell'articolo, UM Base dell'articolo).

In caso di fornitore non definito si continua a seguire la normale scaletta.

Se sull'Order List travasata è stato compilato il campo UM questa prevarrà.

Anche su StocknMove è necessario rivedere la proposizione dell'Unità di Misura.

Nella funzionalità Ricevimento merci da ordine fornitore dove è attualmente proposta l'Unità di Misura di carico indicata in anagrafica articoli (MA_ItemsGoodsData.ReceiptUoM), qualora per il fornitore indicato sia stata specificata un'unità di misura di carico dell'articolo (MA_ItemSuppliers.ReceiptUoM), questa dovrà prevalere ed essere proposta. In sua assenza si continua a seguire la normale scaletta (Unità di Misura di Carico dell'articolo, Unità di Misura Base dell'articolo).

Se si travasa un ordine a fornitore continuerà a essere proposta quella dell'ordine.

Al cambio di fornitore di testa del documento, qualora per il documento sia previsto il riallineamento dei dati di riga coi default (ad esempio Ordini a Fornitore e documenti di Acquisto), verrà riproposta anche l'Unità di Misura effettuando l'eventuale ricalcolo della quantità.

Nei documenti nei quali non è previsto alcun riallineamento (ad esempio Ordine di Collaudo e Bolla di Collaudo) non verrà riallineata neppure l'unità di misura.

Scorta Minima Massima per Punto Vendita e Varianti disattive

Nella finestra 'Gestione Varianti' dell'anagrafica 'Scorta Minima Massima per Punto Vendita', richiamabile dal pannello 'Collegamenti' dell'anagrafica 'Articoli', non vengono più mostrate le 'Varianti' 'Disattive' e 'In Esaurimento', così come già avviene nella finestra 'Gestione Varianti' degli 'Ordini Fornitore'.

Codice e Descrizione Fornitore Articolo

Un nuovo parametro nei 'Parametri Articolo' permette ora di scegliere se gestire un'unica 'Codifica Fornitore' e 'Descrizione' nei dati 'Fornitore Articolo' utilizzando i campi singoli presenti nelle versioni precedenti del programma o più dati utilizzando l'apposita griglia disponibile nelle ultime versioni.

Optando per i campi singoli questi saranno utilizzabili quali criterio di ricerca (F3), cosa invece non prevista per i campi tabellari.

Nei 'Item Parameters' ('Parametri Articolo' - ERP.Items.Services.ItemsParameters), nella scheda 'Main Data' ('Dati Principali'), nel riquadro 'Items' ('Articoli'), all'interno del sottoriquadro 'Item Code format' ('Formato Codice Articolo'), dopo le voci presenti aggiungere il nuovo parametro: 'Not use Supplier Coding and Item Description grid' ('Non usare griglia Codifica Fornitore e Descrizione Articolo').

La descrizione estesa del parametro è la seguente: 'By setting this parameter, the Supplier

Coding grid in the Item Suppliers master data will be hidden and the individual fields will be displayed instead.' ('Impostando questo parametro, la griglia codifica fornitore nell'anagrafica Fornitori Articoli sarà nascosta e verranno visualizzati i campi singoli.').

Il parametro è associato al nuovo campo di database

MA_ItemParameters.NoSupplierCodingGrid di tipo logico.

Il campo, tanto nei nuovi database, quanto in aggiornamento di database dalle versioni precedenti, deve essere impostato a FALSE.

Nell'anagrafica 'Item Supplier' ('Fornitori Articoli' - ERP.Items.Documents.ItemsSuppliers), qualora risulti disimpostato il nuovo parametro 'Not use Supplier Coding and Item Description grid' ('Non usare griglia Codifica Fornitore e Descrizione Articolo' -

MA_ItemParameters.NoSupplierCodingGrid = FALSE) deve essere visualizzato come nella versione precedente il riquadro 'Supplier Coding' ('Codifica Fornitore') con la relativa griglia e devono essere nascosti i campi Supplier Coding (Codifica Fornitore -

MA_ItemSuppliers.SupplierCode) e Supplier Description (Descrizione -

MA_ItemSuppliers.SupplierDescription).

Come già accade nella versione precedente, al salvataggio dell'anagrafica i dati del record di default (MA_ItemSuppliersCodes.IsDefault) o, in sua assenza, quelli del primo record presente in griglia, devono essere riportati nei campi MA_ItemSuppliers.SupplierCode e
MA_ItemSuppliers.SupplierDescription.

Se invece il nuovo parametro 'Not use Supplier Coding and Item Description grid' ('Non usare griglia Codifica Fornitore e Descrizione Articolo' - MA_ItemParameters.NoSupplierCodingGrid = TRUE) risulta impostato, al contrario devono essere visualizzati i campi Supplier Coding (Codifica Fornitore - MA_ItemSuppliers.NoSupplierCode) e Supplier Description (Descrizione - MA_ItemSuppliers.SupplierDescription) come nelle versioni precedenti alla 4.5 di Mago4 (prima dell'implementazione della miglioria 10872) e deve essere nascosto il riquadro 'Supplier Coding' ('Codifica Fornitore') con la relativa griglia.

Inoltre, al salvataggio dell'anagrafica, i dati presenti nei campi MA_ItemSuppliers.SupplierCode e MA_ItemSuppliers.SupplierDescription devono essere riportati nella tabella

MA_ItemSuppliersCodes in un record impostato come default

(MA_ItemSuppliersCodes.IsDefault = TRUE), aggiornandolo se già presente o creandolo se assente.

Saldo Articolo a fine mese

Al fine di velocizzarne l'esecuzione, ora le funzioni che restituiscano il saldo articolo ad una data, qualora interroghate relativamente all'ultimo giorno del mese, anziché leggere tutti i movimenti del mese sino alla data richiesta, utilizzano direttamente il dato di sintesi di fine mese.

Nello specifico, qualora per l'articolo non siano presenti movimenti successivi alla data richiesta viene direttamente letto il saldo di fine esercizio.

In presenza di movimenti successivi alla data richiesta, viene letto il saldo iniziale e sommati i saldi finali di ogni mese sino a quello precedente alla data richiesta.

Nel caso in cui la data corrisponda all'ultimo giorno del mese si provvede ora a sommare direttamente anche il dato finale del mese al quale appartiene la data stessa mentre, nel caso in cui la data non corrisponda al fine mese, si sommano le quantità relative ad ogni movimento del mese sino alla data richiesta.

ACQUISTI

Esplosione Ricetta e Distinta nel Riordino Stock

E' ora possibile esplodere la Distinta e/o la Ricetta nel Riordino Stock.

Per dettagli si veda il documento allegato.

Riordino stock su venduto anni precedenti

Il Riordino Stock offre ora la possibilità di considerare il 'Venduto anni precedenti nel calcolo NOS (Never Out Of Stock).

Flag inviato via Email in Ordini Fornitore

Nella scheda 'Altri Dati' degli 'Ordini a Fornitore' è ora presente la casella di spunta 'Inviato via Email'.

La casella è associata al campo di database MA_PurchaseOrd.SentByEmail già presente nelle versioni precedenti.

Qui l'utente ha la facoltà di controllare e modificare lo stato di spunta della casella.

DOCUMENTI E PROCEDURE PRODUZIONE

Numerazione OdP Proposti da MRP

Nei Parametri di Produzione, sezione "Pianificazione", gruppo "MRP" sono stati aggiunti due nuovi parametri

- Usa numeratore della simulazione per gli OdP proposti da MRP
- Lunghezza massima prefisso

Se il parametro "Usa numeratore della simulazione per gli OdP proposti da MRP" è disabilitato l'MRP genera gli OdP proposti utilizzando lo stesso numeratore degli OdP effettivi (comportamento attuale)

Se il parametro "Usa numeratore della simulazione per gli OdP proposti da MRP" è abilitato l'MRP genera gli OdP proposti con la numerazione manuale composta dal prefisso impostato sulla simulazione seguito da un numero progressivo

In questo caso il campo "Lunghezza massima prefisso" è abilitato

Nell'anagrafica simulazione è stato aggiunto il campo "Prefisso".

Il campo è abilitato se il parametro "Usa numeratore della simulazione per gli OdP proposti da MRP" è abilitato.

È possibile inserire al massimo il numero di caratteri impostato nel parametro "Lunghezza massima prefisso"

Se il parametro "Usa numeratore della simulazione per gli OdP proposti da MRP" è abilitato l'MRP ogni volta che genera gli OdP per quella simulazione assegna come numeratore il prefisso della simulazione seguito da un numero progressivo.

Il progressivo ad ogni esecuzione dell'MRP riparte da zero

Se il parametro "Usa numeratore della simulazione per gli OdP proposti da MRP" è abilitato la conferma degli OdP proposti genera per ogni OdP proposto un numero usando i numeratori non fiscali e lo sostituisce al numero esistente che viene riportato nelle note

Movimenti di magazzino di prelievo

Quando si preleva un componente, sia da BdP, che da Consuntivazione o alla conferma delle Missioni di Magazzino di prelievo, viene generato un movimento di magazzino.

Quando successivamente si preleva un altro componente dello stesso BdP viene generato un nuovo movimento di magazzino.

E' stato attrezzato il documento per fare in modo che se esiste già per il BdP un movimento di magazzino nella stessa data e deposito venga aggiunta una riga al movimento di magazzino senza generarne uno nuovo

Se si vuole tornare al comportamento precedente, un movimento di magazzino diverso ogni volta che si preleva, bisogna inserire nei setting di produzione (Manufacturing.config) nella sezione "PL" il parametro "UpdateInventoryEntry" impostandolo a FALSE

Riordino a WMS da produzione

È stato aggiunto un flag nella procedura di Riordino Materiali a WMS che permette di non accorpare le missioni di magazzino a parità di articolo riportando sulla missione il riferimento all'OdP.

Il flag si chiama "Accorpa missioni di magazzino con stesso articolo"

Default true (cioè comportamento attuale)

se l'utente toglie questo flag, il programma non accorpa e mette il riferimento all'OdP.

Nei WarMan settings parametro "WMSMaterialReorderItemGroup" default true.

quando viene messo il flag in procedura viene aggiornato il setting.

Rollback OdP e missioni di magazzino

Quando si esegue la rollback di un OdP allo stato creato, o si cancella la riga sul BdP o sull'OdP, se esistono missioni di magazzino confermate viene creata una missione contraria.

Se si cancella una riga del buono di prelievo, il programma genera la missione contraria e una nuova Richiesta di trasferimento che viene lanciata ma non avanzata in automatico Volutamente anche se è attivo il parametro che lo richiede.

Il motivo è che avanzandola ripreleverebbe il materiale dalla 0920.

La missione contraria non viene generata in fase di cancellazione di un OdP.

Sovrascarico Lotti con Assegna Lotti e Depositi

Quando viene prelevato il materiale, sia da BdP che in Consuntivazione OdP, e i parametri "Assegna Lotti e Depositi" e "Sovraccarico Lotti" sono abilitati, se non vengono trovati sufficienti lotti nella riga di sovraccarico viene riportato uno dei lotti trovati.

Se non è stato trovato alcun lotto la riga di sovraccarico ha il lotto vuoto

Ricostruzione Rintracciabilità Lotti

Per velocizzare la procedura si richiede di aggiungere alcuni filtri.

Si richiede di aggiungere un filtro per Data, per avere la possibilità di inserire un range di date.

DISTINTA, CICLI E ANAGRAFICHE

Distinta Fantasma con Articolo associato

È stato aggiunto un nuovo parametro nei parametri di OpenMES che permette di generare automaticamente un articolo di magazzino con lo stesso codice della Distinta Base.

Se il parametro è abilitato l'articolo esiste già non è possibile salvare la Distinta Fantasma.

Visibilità Distinta Base

È ora disponibile il criterio di visibilità "Distinta Base".

Mettendo sotto protezione una distinta base, l'articolo sarà ancora utilizzabile ma la distinta non verrà mai esplosa

GESTIONE PARTITE

Modulo Gestione Banche Avanzato: Bonifico istantaneo (FAST)

A partire dal 05/10/2025 sono entrate in vigore alcune modifiche relative all'invio del bonifico istantaneo.

In particolare è stato tolto il vecchio limite di 100.000 EUR e la Richiesta di esito deve essere sempre impostata (l'utente può comunque toglierla, ma la banca potrebbe scartare il file).

Le modifiche riguardano solo i bonifici italiani che usano lo standard CBI e non quelli che usano ISO20022.

Nella procedura "Stampa file SEPA XML Bonifici (SCT)" se è impostata la banca Azienda di emissione e se questa non usa lo standard SEPA ISO20022 verrà impostata la Richiesta di esito e non verrà fatto il controllo sull'importo.

I Bonifici esteri non possono essere istantaneei.

ZPAY nuovi controlli e funzionalità

Nei Parametri ZPAY è stato aggiunto un pulsante nella toolbar (con icona fulmine) che fornisce una messaggistica utile a verificare se il servizio ZPAY è attivo e se la procedura di OnBoarding è conclusa.

Ogni volta che si accede ad un C/C viene fatto un controllo preventivo per verificare:

se lo stato dell'Account di ZPAY è attivo

se la partita IVA presente nell'Account di ZPAY è la stessa di quella presente nella Company di Mago.

se il C/C è in stato "ACTIVE".

Verranno dati opportuni messaggi se le condizioni non vengono rispettate.

I controlli sono bloccanti e sono attivi quando si cerca di collegare un C/C di Mago a uno di ZPAY, quando vengono richiesti i saldi o i movimenti.

Se nel movimento è presente la causale bancaria e nella causale è indicato se il Tipo è Cliente o Fornitore, anche se la ricerca del Cliente / Fornitore non va a buon fine, nell'estratto conto nel campo "Tipo conto" verrà riportato il tipo indicato nella Causale bancaria.

Se la banca li comunica, è possibile che siano presenti dei dati aggiuntivi: "beneficiario",

"ordinante", e "debitore" se presenti verranno riportati nel campo "Informazioni aggiuntive". Questi dati verranno utilizzati per la ricerca del Cliente o Fornitore che ha generato il movimento bancario.

I movimenti bancari vengono importati in ordine di data, dal più vecchio al più recente. Questo è anche l'ordinamento di default con cui vengono presentati nell'estratto conto e nella Riconciliazione bancaria.

Il campo "Informazioni" dei movimenti bancari attualmente è di 140 caratteri, si è deciso di ampliarlo a 256 in quanto la descrizione dei movimenti bancari talvolta è molto lunga.

Se in MSH si imposta il livello Verbose dei log di ZPAY, quando il WebService di ZPAY restituisce il Json della banca con tutti i movimenti, esso verrà salvato nei log.

Queste informazioni possono essere utili per verificare l'Estratto conto generato.

Riconciliazione Importazione E/C con dati in valuta (CSV-TXT-XSL)

È ora possibile caricare movimenti in valuta anche dalla procedura importazione estratti conto bancari CSV-TXT-XSL (in precedenza era possibile solo per i files XML).

Nei Modelli Estratti conto bancari è ora possibile indicare in quale colonna sono presenti i campi: Divisa, Importo in divisa, Fixing.

Quando si importa un file, se il movimento bancario ha una valuta diversa dalla divisa base vengono compilati i campi: Divisa, Importo in divisa, Importo in divisa base e Fixing, visibili nella "Manutenzione Estratti Conto Bancari". L'importo in divisa base viene impostato uguale all'importo del movimento bancario.

Il Fixing, se non specificato nel file, viene calcolato dividendo l'importo in divisa base per l'importo in valuta.

Tramite la Riconciliazione, se questi campi sono compilati, viene generata una pramanota in valuta estera, l'importo in divisa viene riportato nella colonna Valuta, mentre il Dare/Avere sarà in divisa base.

VARIANTI

Codice a Barre GS1 128 e codice Variante

All'interno dell'app WMS Mobile, scansionando un codice a barre di tipo GS1 128, se il codice articolo scansionato è stato censito tra i codici a barre di acquisto dell'articolo ed è stato associato ad un codice Variante (modulo Varianti Plus), viene ora confermata anche l'informazione relativa alla Variante.

Descrizione segmenti varianti in Min Max Stock per Punto Vendita

Nella finestra 'Gestione Varianti' della scheda Min Max Stock per Punto Vendita occorre riportare la descrizione del segmento variante come già fatto per i documenti.

Nella finestra 'Variants Management' ('Gestione Varianti') della scheda Min Max Stock per Punto Vendita apribile dai Collegamenti dell'Anagrafica Articolo, impostando il parametro 'Variants Management Windows' ('Finestra Gestione Varianti' -

MA_VariantsPlusParameters.VariantWindow) a 'Matrix' ('Matrice'), devono essere aggiunte ulteriori due colonne con la 'Description' ('Descrizione'-MA_SMVariantsAttributesX.Description).

VENDITE

Gestione Picking List

Per promuovere una gestione più efficace delle 'Picking List', in particolare nella gestione dell'"Impegnato da ordini Clienti" nel caso di 'Ordine Cliente' -> 'Picking List' -> documento di consegna, nei dati di default e di esempio viene eliminata nei 'Codici di Default Vendite per Utente' la 'Causale di Magazzino' prevista per il documento 'Picking List' e, nei dati di Esempio, viene impostato il deposito SEDE quale deposito di default Vendite.

Inoltre, qualora nel documento 'Picking List' sia presente il 'Deposito Fase 2', come nelle versioni precedenti, tale deposito verrà utilizzato per movimentare il 'Prelevato da Picking List' e travasando la 'Picking List' in un documento di consegna verrà riportato quale 'Deposito Fase 1' del documento di consegna stesso.

In assenza invece del 'Deposito Fase 2', verrà utilizzato il 'Deposito Fase 1' tanto per movimentare il 'Prelevato da Picking List' quanto per riportarlo quale 'Deposito Fase 1' del documento di consegna.

Queste modifiche sono volte a risolvere il problema relativo alla gestione dell'"Impegnato da Ordini Clienti" che resta alzato sul deposito dell'"Ordine Cliente" sino all'evasione della 'Picking List' in documento di consegna, nonostante la merce sia stata spostata in un 'Deposito' differente (tipicamente 'SPED').

Si consiglia pertanto di utilizzare la 'Picking List' senza alcuna 'Causale di Magazzino'.

Utilizzando la PickingList senza causale di magazzino si consiglia di impostare il "Deposito di Default" nei "Codici di Default Vendite per Utente".

ORDINI

Varianti in Evasione Ordini Cliente

La procedura 'Evasione Ordini Clienti' (ERP.Sales.BatchDocuments.SaleOrdFulfilment) viene attrezzata in modo tale da poter gestire pienamente anche gli Articoli a Variante (modulo 'Varianti Plus') permettendone l'evasione in base all'effettiva disponibilità della 'Variante' stessa.

Descrizione articolo in riordino Stock

Nella 'Griglia Selezione Articoli', visibile optionalmente nella procedura 'Riordino Stock', viene ora mostrata anche la 'Descrizione' degli articoli.

PRODUZIONE E WMS E MOBILE

Filtro per OdP su missioni di riordino Materiale a WMS

È stato aggiunto su mobile il filtro per OdP nella maschera di Riordino Materiale a WMS.

Mobile: visualizzazione codice fornitore

Aggiungere la corretta visualizzazione del codice fornitore relativo alle Preshipping per Lavorazioni Esterne nelle maschere lato mobile.

Creazione MdM in Preshipping + scarico componenti

Alla conferma delle missioni di picking del materiale in una preshipping avente abilitato lo

scarico dei componenti non vengono più automaticamente create le missioni di spostamento dalle zone di uscita merci a quelle ad interim. Si gestisce la creazione solo al momento della creazione del documento di trasporto. Così facendo in caso di generazione di missione contraria la WMS è in grado di trovare il materiale portato in baia di uscita che non confluisce in automatico direttamente nelle zone di interim.

Riordino a WMS da produzione

E' stato aggiunto un flag nella procedura di Riordino Materiali a WMS che permette di non accorpare le missioni di magazzino a parità di articolo riportando sulla missione il riferimento all'OdP.

Il flag si chiama "Accarpa missioni di magazzino con stesso articolo"

Default true (cioè comportamento attuale)

se l'utente toglie questo flag, il programma non accarpa e mette il riferimento all'OdP.

Nei WarMan settings parametro "WMSMaterialReorderItemGroup" default true.

quando viene messo il flag in procedura viene aggiornato il setting.

Rollback OdP e missioni di magazzino

Quando si esegue la rollback di un OdP allo stato creato, o si cancella la riga sul BdP o sull'OdP, se esistono missioni di magazzino confermate viene creata una missione contraria.

Se si cancella una riga del buono di prelievo, il programma genera la missione contraria e una nuova Richiesta di trasferimento che viene lanciata ma non avanzata in automatico. Volutamente anche se è attivo il parametro che lo richiede.

il motivo è che avanzandola ripreleverebbe il materiale dalla 0920.

La missione contraria non viene generata in fase di cancellazione di un OdP.

Rifornimento dell'ubicazione per componenti di articoli gestiti con lo scarico da vendita

un articolo ha in distinta lo scarico componenti nei documenti di vendita, faccio una preshipping, non ho l'articolo in magazzino ma ho i suoi componenti, i componenti sono in una zona non di prelievo quindi devo fare un rifornimento dell'ubicazione. La procedura non li estrae.

AGENTI

Provvigioni sull'incassato

Nel caso di provvigioni sull'incassato, per le rate di tipo 'Ricevuta Bancaria', è ora possibile decidere che la procedura 'Aggiornamento Data Effettiva Maturazione' usi la 'Data scadenza' o la 'Data pagamento' quale 'Data effettiva maturazione'.

Nei 'Parametri Agenti' viene quindi aggiunto il nuovo parametro 'Aggiornamento data effettiva maturazione effetti con data pagamento'.

Se ne consiglia l'uso in caso di chiusura effetti in presentazione.



CONTABILITÀ

Riconciliazione Importazione E/C con dati in valuta (CSV-TXT-XSL)

E' ora possibile caricare movimenti in valuta anche dalla procedura importazione estratti conto bancari CSV-TXT-XSL (in precedenza era possibile solo per i files XML).

Nei Modelli Estratti conto bancari è ora possibile indicare in quale colonna sono presenti i campi: Divisa, Importo in divisa, Fixing.

Quando si importa un file, se il movimento bancario ha una valuta diversa dalla divisa base vengono compilati i campi: Divisa, Importo in divisa, Importo in divisa base e Fixing, visibili nella "Manutenzione Estratti Conto Bancari". L'importo in divisa base viene impostato uguale all'importo del movimento bancario.

Il Fixing, se non specificato nel file, viene calcolato dividendo l'importo in divisa base per l'importo in valuta.

Tramite la Riconciliazione, se questi campi sono compilati, viene generata una pramanota in valuta estera, l'importo in divisa viene riportato nella colonna Valuta, mentre il Dare/Avere sarà in divisa base.

Importo minimo per versamento IVA

L'art. 9 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2024, n. 1 pubblicato in GU N. 9 del 12-1-2024 ha ampliato la soglia dell'importo minimo del versamento periodico relativo alla liquidazione IVA, prima fissato in 25,82 euro e ora portato a 100 euro.

Inoltre per i mensili:

per la liquidazione di tutti i mesi, da gennaio a ottobre, si dovrà effettuare il versamento IVA solo se il debito è maggiore a 100,00 euro. Per la liquidazione di novembre e dicembre non vi è alcuna soglia minima (il versamento, se a debito, deve essere fatto per qualunque importo).

Mentre per i trimestrali:

per la liquidazione del I e II trimestre si dovrà effettuare il versamento IVA solo se il debito è maggiore a 100,00 euro. Per la liquidazione del III trimestre, si dovrà effettuare il versamento IVA qualunque sia l'importo a debito (anche se sottosoglia) entro il 16/11.

Per la liquidazione del quarto trimestre nessuna modifica dovendo transitare direttamente in Dichiarazione IVA annuale.

Arrotondamenti importi sul database

Viene introdotto un parametro per consentire di arrotondare o meno gli importi sul database nelle procedure di chiusura e apertura automatiche.

ANAGRAFICHE

TBWebmethods CalculateFiscalCode

Aggiunto un nuovo TBWebmethods CalculateFiscalCode()

Serve per calcolare il Codice Fiscale Italiano partendo dai dati anagrafici, che devono essere passati come parametri.

Controllo duplicati partita IVA / CF

Per esigenze di fatturazione elettronica, i clienti esteri privati vengono censiti con il codice fiscale fittizio 99999999999.

Se i clienti così censiti sono centinaia, quando si inserisce un nuovo cliente estero con lo stesso codice fiscale il programma impiega molto tempo nella ricerca, per poi dare un messaggio vuoto o contenente centinaia di soggetti.

Per ovviare a questo problema si è deciso di aggiungere un setting che permette di non fare la ricerca dei duplicati nel caso in cui il CF o la partita IVA da ricercare contenga 11 volte il numero 9.

VISIBILITÀ

Visibilità Distinta Base

È ora disponibile il criterio di visibilità "Distinta Base".

Mettendo sotto protezione una distinta base, l'articolo sarà ancora utilizzabile ma la distinta non verrà mai esplosa